

PIAZZA SANTA TERESA

# MOVIDA MOLESTA IN CENTRO

## Tre i denunciati per un karaoke



• Una visione panoramica di piazza Santa Teresa

Tanto tuonarono che piove? La metafora si rifeisce agli abitanti di piazza Santa Teresa e via Frugiuele, che da oltre un anno denunciano un po' dappertutto i disagi della movida della zona, che a loro dire sarebbe molesta. Ai tuoni dei rumori notturni che, stando alle lagnanze del comitato di quartiere proverrebbero dai locali spuntati nell'ultimo biennio nei pressi della Chiesa, è perciò seguita la precipitazione. Trasformatasi in una doccia fredda per i due titolari di un locale più un dee jay, colti sul fatto di... un karaoke. Per

beccarli si è mosso uno schieramento imponente: gli agenti di Polizia in servizio della Divisione di polizia amministrativa e sociale, i loro colleghi del Reparto prevenzione crimine "Calabria Settentrionale", i tecnici dell'Arpacal e gli agenti della Polizia municipale. Questa task force è attiva da mesi e, alcune sere fa, è riuscita a ottenere un buon risultato, più per la quiete dei cittadini che per le tasche dei gestori, s'intende. Infatti, gli operatori si sono "appostati" negli appartamenti vicini al locale e, rilevatori alla mano, hanno ac-

certato che il livello dei rumori era decisamente alto. Tant'è che, pure a infissi chiusi, il suono che "filtrava" negli appartamenti avrebbe superato i limiti consentiti dalla legge. I due titolari del locale, deferiti all'autorità giudiziaria sono P. D., di 35 anni, e E. D., di 30 anni. Il terzo, C. L., è un 25enne ed è stato anche lui segnalato perché avrebbe collaborato all'organizzazione del karaoke con proprie attrezzature. I gestori sono avvisati: chi tocca quei volumi forse non muore, ma comunque passa un guaio. (s. p.)